



3. Siamo resi forti con l'olio dei catecumeni per **SCIVOLARE VIA al NEMICO** (il diavolo convince ma non vince)



L'olio è simbolo di liberazione dal male, di guarigione e fortificazione; venivano unti i lottatori greco-romani che combattevano seminudi e si spalmavano con l'olio per scivolare alla presa dell'avversario.

«Sei stato unto come un atleta di Cristo che si prepara a sostenere la lotta contro questo mondo. Ti sei impegnato a cimentarti nella lotta. Chi lotta ha motivo di sperare. Dove c'è lotta, là c'è la corona. Lotti nel mondo, ma sei incoronato da Cristo» (Ambrogio di Milano).

Combattere e vincere il male non è anzitutto uno sforzo che dipende solo dalla nostra buona volontà. È la grazia di Cristo che lotta e vince in noi.

Grazia significa aiuto:

“Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, per ottenere misericordia e trovare grazia ed essere soccorsi al momento opportuno.” Ebrei 4,16.

Prima di “perdere”, abbiamo l'opportunità di accostarci al trono della grazia in preghiera e di chiedere aiuto al nostro Salvatore.

LEGGI E RIFLETTI

Indossa le armi del soldato di Cristo per vincere la lotta contro il nemico, il diavolo.

La lotta è persa in partenza quando i cristiani si presentano nell'arena con i pantaloncini corti della prima Comunione. Infatti restare bambini è più comodo: ma ai bambini non si affidano delle responsabilità.

Ai cristiani “non cresciuti” non si parla di LOTTA contro il diavolo, è una parola troppo grossa che potrebbe turbare.

Si preferisce parlare di LATTE, proprio come si conviene ai bambini.

Dunque, ai cristiani immaturi, si fanno semplici proposte, dove non serve masticazione, meditazione... Proposte “leggere” che non mettono in crisi né invitano a revisioni di vita troppo impegnative. Il cristiano della tua età che LOTTA con il LATTE non è cresciuto.

Conosco anche molti giovani che “vorrebbero”

Con la Grazia di Dio
possiamo accostarci con piena fiducia: vinciamo noi.
Attenzione però alla qualità delle nostre “armi” e agli atteggiamenti.

Leggi e commenta questo testo; cerca di dare motivazione circa i comportamenti scorretti e di individuare soluzioni per migliorare.

essere migliori, capiscono che potrebbero fare di più e si cimentano in solenni promesse durante le confessioni di Natale e Pasqua ma, alla fine, quando arriva il diavolo tentatore, sono pigri, sbadigliano; la domenica mattina si alzano alle 11.50... Sono i cristiani LETTO...

Con i cristiani LETTO il diavolo vince la LOTTA.

Ma più di tutti sono "simpatici" i cristiani che scelgono di vivere per Gesù e di essere annunciatori del Vangelo nel difficile campo di battaglia della scuola, nel gruppo degli amici che incontrano quando fanno sport, in paninoteca, in piazza, in piscina...

Essi "vorrebbero" ma non hanno il coraggio di andare contro corrente.

Quando si presenta una situazione contraria al Vangelo, temono di comprometersi, temono di essere

presi in giro, hanno paura di rimetterci... Stanno zitti, fanno finta di non avere visto o sentito... Allora vince il diavolo.

Lottano ma non lo fanno con coraggio, determinazione, senza vergogna...

È come se combattessero con armi giocattolo, armi di LATTA.

La LOTTA con la LATTA si fa solo nelle battaglie della play.

La vita cristiana non è come giocare al LOTTO, se vinci: bene! Altrimenti è lo stesso...

Non pretenderai di vincere la LOTTA con le armi LATTE LETTO LATTA LOTTO?

Se usi solo queste armi, la tua Cresima sarà presto un LUTTO e ti cercheranno su RAI3 al programma "Chi l'ha visto".



UN ANEDDOTO CURIOSO

Un giovane, diventato adulto e vecchio, andò in paradiso. Appena giunto alla porta coperta di perle incontrò San Pietro che gli disse: "Ci vogliono 1.000 punti per essere ammessi.

Le buone opere da te compiute determineranno i tuoi punti".

L'uomo rispose: "A parte le poche volte in cui ero ammalato, ho partecipato alla Messa ed ho cantato nel coro".

"Quello fa 50 punti", disse San Pietro."

Da ragazzo sono sempre andato al Grest, al campo estivo e agli incontri in oratorio...

"Quello vale 25 punti", disse San Pietro.

Il pover'uomo, vedendo che aveva solo 75 punti, cominciò a disperarsi."

Ho sempre fatto la carità ai poveri,

- disse - e mi pare che sia una bella opera questa".

"Sì - disse san Pietro - e quello fa altri 25 punti".

L'uomo ammutolì, poi aggiunse: "Se andiamo avanti così, sarà solo la Grazia di Dio che mi darà accesso al paradiso".

San Pietro sorrise: "Quello fa 900 punti. Entra pure".

Che cosa insegna questa storia?